



**CONSORZIO DI BONIFICA
MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE**

UFFICIO PIANI E PROGRAMMI

L.R. N° 53 DEL 18/12/93 - DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
E DI CONTROLLO SUGLI ENTI AMMINISTRATIVI REGIONALI

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO 2004**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PIANI E PROGRAMMI
(Beltrame geom. Ottorino)

IL DIRETTORE
(D'Alberto Ing. Carlo)

Novembre 2003

Approvato con Delibera di Consiglio
n. 3/10 del 25/11/2003

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE
VIA RASA, 9 - 36016 THIENE (VI)
Tel. 0445 383746 - fax 0445 380677
E-mail: consorzio@medioasticobacchiglione.it - Sito internet: www.medioasticobacchiglione.it

INDICE DELLA RELAZIONE:

	<u>pag.</u>
1. PREMESSA	2
1.1 Comprensorio consortile e perimetro di contribuenza	3
1.2 Attività del Consorzio	4
1.2.1 Compiti istituzionali	4
1.2.2 Tipo di attività svolta	7
1.2.3 Consistenza delle opere in gestione	8
1.2.4 Stato di efficienza delle opere in gestione	10
1.3 Struttura del Consorzio	12
1.3.1 Personale dipendente	12
1.3.2 Mezzi, macchine operatrici e strumentazione	13
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2004	16
2.1 Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione	16
2.1.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere	16
2.1.2 Esercizio della vigilanza e tutela idraulica	26
2.2 Progetti e programmi	27
2.3 Interventi in concessione	29
2.4 Opere private obbligatorie e di miglioramento fondiario, azioni per la tutela del territorio rurale, altri interventi non in concessione	33
2.5 Attività varie	34
2.6 Risorse finanziarie per il 2004	36
2.6.1 Contributi ordinari	36
2.6.2 Contributi straordinari	36

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE

VIA RASA, 9 – 36016 THIENE (VI)

Tel. 0445 383746 – fax 0445 380677

E-mail: consorzio@medioasticobacchiglione.it - Sito internet: www.medioasticobacchiglione.it

L.R. N° 53 DEL 18/12/93 - DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
E DI CONTROLLO SUGLI ENTI AMMINISTRATIVI REGIONALI

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2004

RELAZIONE

1. PREMESSA

1.1 Comprensorio consortile e perimetro di contribuenza

Il Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione gestisce un comprensorio che si estende su una superficie di circa 38.500 ettari, completamente inclusa nel territorio della Provincia di Vicenza, con una popolazione stimata di 240.000 residenti ed una densità di circa 600 abitanti per Km².

Il territorio è geograficamente individuabile nella porzione di pianura che si sviluppa a ridosso delle propaggini prealpine dei massicci del Novegno e dell'Altopiano Asiaghese a Nord, contornato dalle alture Berico-Lessiniche a Sud Sud-Ovest e l'asta Bacchiglione-Tesina-Astico a Sud-Est.

Nel comprensorio consortile ricadono integralmente i Comuni di **Caldogno, Carrè, Chiuppano, Dueville, Isola Vicentina, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano** e parzialmente i Comuni di **Bolzano Vicentino, Calvene, Costabissara, Lugo di Vicenza, Piovene Rocchette, Quinto Vicentino, Sandrigo, Santorso, Schio, Torri di Quartesolo e Vicenza**.

Il Consorzio si occupa anche della gestione idraulico-irrigua della zona esterna al comprensorio, nei Comuni di **Fara Vicentino, Breganze e Sandrigo**, facente storicamente parte del sistema irriguo dell'ex Consorzio Generale Irrigazioni del Torrente Astico.

Con Delibera di Consiglio n. 28 del 26/07/2000, la Regione del Veneto ha definito, nell'ambito del comprensorio consortile, il perimetro di contribuenza e la relativa cartografia.

1.2 Attività del Consorzio

1.2.1 Compiti istituzionali

Il Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione, eretto ad ente di diritto pubblico ai sensi dell' art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, e dell' art. 2 della L.R. 13/01/1976 n. 3, è stato costituito con Delibera della Giunta della Regione del Veneto del Veneto n.1228 del 07/03/1978.

L'Ente, in conformità a quanto attribuitogli dalle LL.RR. 3/76, 88/80 e 9/83, esplica funzioni e compiti istituzionali per la tutela e lo sviluppo del comprensorio di bonifica di competenza, in attuazione del Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale e sulla base del Piano di Classifica per il riparto della contribuenza di bonifica e di irrigazione.

In particolare provvede alla progettazione ed all'esecuzione delle opere di bonifica e di ogni altra opera pubblica di interesse consortile affidata in concessione dallo Stato e dalla Regione.

Provvede inoltre alla manutenzione, all'esercizio e alla vigilanza idraulica delle opere pubbliche di bonifica e delle altre opere di competenza consortile, assumendo funzioni di polizia idraulica, controllo anti inquinamento, miglioramento fondiario, distribuzione irrigua e servizio di piena, in osservanza della vigente legislazione.

La ripartizione delle spese e degli oneri relativi all'esecuzione, manutenzione ed esercizio di tali opere, grava sui proprietari degli immobili agricoli ed extraagricoli ricadenti all'interno del perimetro di contribuenza (R.D. 215/1933; L.R. 3/1976), sulla base del Piano di Classifica approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3999 del 14/08/1987.

A tale riguardo, la Regione del Veneto con D.G.R. 575 del 03/03/1998, attuativa dell'art. 4 della L.R. 25/96, ha predisposto i criteri per la redazione del nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica e di irrigazione a cui il Consorzio dovrà uniformarsi entro l'esercizio 2002.

Per quanto concerne la gestione della rete idraulica di competenza consortile, la Regione Veneto, con D.G.R. 3186 del 01/09/98, attuativa della L.R. 9/83, art. 2, ha provveduto alla consegna ufficiale, nei confronti del Consorzio Medio Astico Bacchiglione, dell'elenco delle opere di bonifica e dei corsi d'acqua naturali pubblici non classificati, affidandone allo stesso l'esercizio, la manutenzione e la polizia idraulica.

Successivamente, la Direzione Regionale Difesa del Suolo, con prot. 4796/321.21 del 13/12/1999 ha dato seguito alla succitata D.G.R. 3186 del 1/09/98, trasmettendo al Consorzio Medio Astico Bacchiglione le " Procedure di attuazione della L.R. 9/83" che specificano gli adempimenti che il Consorzio deve assolvere e l'efficacia del suddetto provvedimento regionale verso "terzi", i compiti istituzionali in materia di polizia idraulica (art. 132 e seg. del R.D. 368/1904), l'iter amministrativo per il rilascio di concessioni e licenze idrauliche alla luce delle normative esistenti (L. 431/85, L. 183/99, L.R. 63/94 etc.) e la possibilità di procedere all'introito di canoni demaniali e di eventuali indennizzi conseguenti al rilascio di concessioni e licenze.

A seguito del decentramento attuato dal D. Lgs. 112/98, la Regione Veneto ha acquisito anche le competenze amministrative e gestionali di tutta la rete idrografica ricadente nel territorio regionale.

Conformemente a tali disposizioni statali, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto necessario recepire il principio di unitarietà di governo del bacino idrografico di cui alla L. 183/89, mantenendo le funzioni gestionali del demanio idrico regionale e dei beni ad esso afferenti.

Con la DGR n. 3260 del 15/11/2002 la Giunta Regionale ha inteso, in ottemperanza a tali principi, introdurre un provvedimento contenente nuove modalità e indirizzi organizzativi in merito a tali funzioni , per avviare un processo di riordino e razionalizzazione delle attività di manutenzione dei corsi d'acqua e di gestione del demanio idrico, anche con la partecipazione dei Consorzi di bonifica in regime di delegazione amministrativa, sulla base della succitata DGR 3186/1988, in applicazione della LR 9/1983 ed in considerazione delle consolidate peculiarità istituzionali che i Consorzi di bonifica esercitano da sempre sul territorio, per il mantenimento capillare della sicurezza idraulica.

Il provvedimento prevede quindi alcuni passaggi procedurali e precisamente:

- l'individuazione della rete idrografica principale di competenza regionale (aste fluviali classificate di cui alla successiva specifica **a**)) relativamente ai quali la regione svolge tutte le funzioni amministrative e di gestione;
- gli indirizzi tecnici, amministrativi e gestionali cui saranno deputati i Consorzi, in regime di delegazione amministrativa, sulla rete idrografica non elencata in tale specifica;
- il riconoscimento ai Consorzi di bonifica di una quota pari al 50% dei canoni sul demanio idrico, con carattere sperimentale e validità per il primo biennio di applicazione;
- il rinvio ad una successiva misura attuativa, mediante la costituzione di una apposita commissione, per la consegna formale ai Consorzi, della rete idrografica specificata nell'elenco **b**).

Tale provvedimento regionale è quindi da considerarsi integrativo alla precedente DGR 3186/98, in quanto, oltre a definire ulteriori attribuzioni amministrative al Consorzio, integra e completa gli elenchi dei corsi d'acqua di competenza della bonifica che saranno oggetto di successivo atto formale di consegna da parte della Direzione Regionale Politiche Agroambientali e Servizi per l'Agricoltura, che sovrintende le attività consortili di bonifica ed irrigazione.

Conformemente a quanto sopra e con riferimento al Consorzio Medio Astico Bacchiglione, si ritiene necessario precisare quanto segue:

a) Corsi d'acqua pubblici classificati di competenza regionale

Sulla base della sopra citata DGR 3260/2002 rimarranno di competenza della Regione del Veneto, tramite l'Unità Periferica del Genio Civile Regionale di Vicenza, i seguenti corsi d'acqua classificati:

- **Fiume Astichello**
- **Fiume Bacchiglione**
- **Fiume Retrone**
- **Fiume Tesina**

- **Torrente Astico**
- **Torrente Giara**
- **Torrente Igna**
- **Torrente Leogra**
- **Torrente Orolo**
- **Torrente Timonchio**

b) Corsi d'acqua pubblici di competenza del Consorzio

- Corsi d'acqua non classificati

Sono di competenza consortile tutti i corsi d'acqua pubblici non classificati, ricadenti nel comprensorio di bonifica del Consorzio Medio Astico Bacchiglione ed allo stesso affidati per l'esercizio, la manutenzione e la polizia idraulica (DGR 3186/1988).

- Corsi d'acqua classificati

Sulla base delle risultanze emerse dalla commissione incaricata all'espletamento della relativa formale consegna di cui alla succitata DGR 3260/2002, saranno affidati alle competenze del Medio Astico Bacchiglione, in regime di delegazione amministrativa, i seguenti corsi d'acqua classificati:

- **Fiume Bacchiglioncello**
- **Fiume Tesinella**
- **Fiume Tribòlo**
- **Torrente Boldoro**
- **Torrente Gogna**

1.2.2 Tipo di attività svolta

Il Consorzio, all'interno del comprensorio di competenza, svolge le attività di carattere programmatico, operativo, gestionale e di controllo previste sulla base dei compiti istituzionali affidati, che si possono così sintetizzare:

- **Pianificazione territoriale**, nell'ambito delle competenze conferite al Consorzio dalla legislazione statale e regionale, con specifico riferimento al Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale, nonché del vigente Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica e di irrigazione;
- **Programmazione degli interventi** in ordine alle attività manutentorie di carattere ordinario e straordinario delle opere consortili, affidate con già citato D.G.R. 3186 del 01/09/98, secondo quanto previsto dalla L. R. 53/93;
- **Studio e progettazione di nuove opere di competenza consortile**, relativamente ad interventi manutentori di ripristino, ricostruzione o nuova realizzazione, riferiti al sistema idraulico di bonifica e di irrigazione;
- **Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione**, affidate con DD.G.R. 3186 del 01/09/98 e 3260 del 15/11/2002, consistenti nell'attività di pulizia, espurgo, sfalcio e diserbo degli alvei, ripristino e risagomatura delle relative sezioni idrauliche; sistemazione dei manufatti annessi e connessi con l'esercizio e la gestione del sistema idraulico consortile; interventi di risanamento, ripristino e riordino sulla totalità della rete idraulica consortile, con particolare riferimento alle opere di interesse pubblico comuni ad altri Enti o Amministrazioni territoriali;
- **Supervisione dei lavori e costruzione di nuove opere in concessione**, finanziate da stanziamenti statali e /o regionali;
- **Gestione ed esercizio del servizio irriguo consortile**, comprendente il tradizionale metodo a scorrimento, nonché il più moderno sistema a pioggia mediante condotte sotterranee in pressione, la cui gestione prevede la predisposizione di calendari, turnazioni, orari e vigilanza sui prelievi, ai fini dell'ottimizzazione del servizio e della razionalizzazione dell'uso della risorsa irrigua;
- **Esame e rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche inerenti la realizzazione di opere** in fregio o all'interno di corsi d'acqua demaniali di pertinenza della bonifica e dell'irrigazione consortile;

- **Controllo e vigilanza sugli inquinamenti delle acque** e degli alvei di competenza consortile, con particolare riguardo alle immissioni fognarie e all'abbandono di rifiuti solidi urbani all'interno dei corsi d'acqua, in riferimento alla L. n. 36/94 (Galli) ed alle LL.RR. n. 1/91 e 25/96 (censimento degli scarichi nei canali consortili);
- **Gestione ed esercizio del servizio di vigilanza e controllo delle piene** sulla rete idraulica di bonifica, comprendente una attività continuativa di guardiania ed un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 durante le situazioni di emergenza e le avversità meteorologiche, finalizzate alla salvaguardia ed alla sicurezza idraulica del comprensorio.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che costituiscono la prevalente attività istituzionale del Consorzio, si fa notare che essi, anche quando relativi alla rete irrigua, rivestono il più delle volte uno spiccato carattere di difesa idraulica, essendo indirizzati alla salvaguardia del territorio sia rurale che extra-agricolo e finalizzati al buon funzionamento del sistema drenante di smaltimento delle acque ed all'equilibrio idrogeologico del comprensorio, stante la preponderante natura promiscua di irrigazione e drenaggio del sistema idraulico presente.

Quanto sopra descritto, si riferisce solamente alle attività che vengono espletate dalla struttura tecnico-operativa consortile a cui vanno aggiunte tutte le altre mansioni svolte dalla struttura amministrativa, comprendenti le normali attività di amministrazione, direzione e coordinamento dell'Ente, nonché la conservazione e l'aggiornamento del catasto consortile ai fini dell'emissione dei ruoli contributivi.

1.2.3 Consistenza delle opere in gestione

Per effetto della particolare configurazione altimetrica e orografica, tutta la rete idraulica insistente sul comprensorio consorziale confluisce a raggiera in un unico sistema fluviale di recapito che fa capo all'Astico-Tesina ed al Bacchiglione.

Di questa rete fanno parte, oltre alle aste fluviali classificate, quei non meno importanti corsi d'acqua pubblici non classificati, ufficialmente affidati al Consorzio, con preponderanti funzioni di scolo e drenaggio, che costituiscono la complessa idrografia primaria e secondaria del comprensorio, soprattutto in corrispondenza della fascia delle risorgive che occupa circa il 40% della superficie.

Per quanto concerne le opere idrauliche che ricadono all'interno del comprensorio, diverse per origine, funzioni ed aspetto giuridico, esse possono essere così suddivise:

- a) opere pubbliche di bonifica, regolate dal regime previsto dal Regolamento al T.U. del 1900, disposto con R.D.L. 386/1904, ed alle successive leggi dello Stato (RDL 215/33) e della Regione (L.R. 3/76) affidate ufficialmente al Consorzio con D.G.R. 3186 del 01/09/98 attuativo della L.R. 9/83, Art. 2;
- b) opere idrauliche pubbliche non classificate e corsi d'acqua naturali e/o artificiali affidati ufficialmente al Consorzio con la succitata D.G.R. 3186 del 01/09/1998;
- c) opere idrauliche pubbliche classificate, regolate ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904 e successive modificazioni ed integrazioni di competenza della Regione Veneto (D. Lgs 112/98 e LR 11/2001);
- d) opere idrauliche pubbliche classificate, regolate ai sensi della DGR n. 3260 del 15/11/2002;
- e) opere complementari di bonifica, di competenza privata.

Da quanto sopra si desume che lo sviluppo complessivo attuale della rete idraulica comprensoriale di competenza del Consorzio si estende per circa 800 chilometri, ivi compresi i corsi d'acqua collettori principali, complementari e secondari di drenaggio e recapito delle acque meteoriche e di risorgiva, oltre ai canali ad uso irriguo/promiscuo.

I tre principali bacini idrografici che compongono il comprensorio consortile, denominati Unità Territoriali, in base alla suddivisione determinata dal nuovo Piano di Classifica, sono stati individuati nel modo seguente:

- UNITA' TERRITORIALE 1 – “GIARA OROLO”;
- UNITA' TERRITORIALE 2 – “IGNA TIMONCHIO”;
- UNITA' TERRITORIALE 3 – “TESINA BACCHIGLIONE”.

Tali bacini risultano smaltire le proprie acque di scolo e drenaggio a gravità, per effetto della giacitura orografica del territorio comprensoriale, con la sola esclusione del sottobacino “Caveggiara”, appartenente all'Unità Territoriale 3, nella zona meridionale del Comune di Vicenza che presenta necessità di smaltimento per sollevamento, in particolar modo nella parte terminale in corrispondenza all'immissione nel Fiume Tesina.

All'interno dei bacini, sono presenti centinaia di manufatti idraulici con specifiche funzioni di regimazione, regolazione e controllo del sistema idraulico drenante ed irriguo costituiti da chiaviche, paratoie di derivazione emissarie e di scarico, opere di presidio e

difesa, partitori, sfioratori, sgrigliatori, salti di fondo, ponti-canali, canali in galleria, botti a sifone.

Il sistema irriguo, derivato da quattro opere di presa situate sui Torrenti Leogra, Timonchio, Astico e sul Fiume Tesina, per un totale medio annuo di portata derivata nominale pari a 65 moduli, sottende attualmente, con uno sviluppo di canali di circa 200 chilometri, un'area di oltre 3.600 ettari, di cui 2.600 a "macchia di leopardo" irrigati con metodo a scorrimento e circa 1.000 ettari irrigati ad aspersione mediante oltre 100 Km di condotte in pressione che, data la particolare giacitura, non necessitano di alcuna apparecchiatura di pompaggio. Di queste condotte, oltre 20 chilometri di adduttrici principali sono costituite da tubazioni in vetroresina.

Il Consorzio dispone inoltre di una decina di pozzi freatici, utilizzati durante i periodi particolarmente siccitosi per sopperire ai cali di portata delle derivazioni superficiali, le cui centrali di sollevamento sviluppano una potenza complessiva pari a circa 2000 kW ed una portata totale di circa 1700 litri/sec.

Lungo alcuni dei canali artificiali derivati dalle opere di presa, sono presenti varie centrali idroelettriche, non di proprietà consortile, tuttavia attive per effetto dell'utilizzo delle portate di concessione in capo al Consorzio, dalle quali viene prodotta energia elettrica per un totale di circa 2,5 milioni di kWh medi annui.

Il Consorzio, come sopra accennato, dispone infine di un nuovo impianto idrovoro in località S. Pietro Intrigogna nel Comune di Vicenza, della capacità di smaltimento di 3 m³/s, a servizio del bacino della Roggia Caveggiara, per il quale è stato recentemente realizzato, come da progetto generale, il previsto intervento di potenziamento con l'installazione della terza pompa per la difesa dalle esondazioni di circa 2300 ettari nei Comuni di Torri di Quartesolo e Vicenza.

1.2.4 Stato di efficienza delle opere in gestione

Per quanto riguarda lo stato di efficienza del sistema idraulico consortile, l'attenzione principale va rivolta alle zone soggacenti a rischio idraulico, recentemente oggetto di uno studio specifico effettuato dal Consorzio, dove la rete scolante e quella a carattere promiscuo vengono sottoposte ad un costante e progressivo aggravio di portate di piena con sempre più

ridotti tempi di corrivazione derivanti da volumi d'acqua provenienti dalle aree a forte urbanizzazione del comprensorio, che risulta essere il più antropizzato della Regione Veneto.

Gran parte dei collettori principali e secondari, formati da alvei naturali in terra, a cui recapitano i tre bacini principali del comprensorio, denunciano gravi anomalie idrauliche dovute a progressivi fenomeni di erosione e logoramento delle difese spondali, riscontrabili sia nelle zone a debole pendenza, sia in quelle aree pedemontane soggette a situazioni di squilibrio idraulico e morfologico e maggiormente colpite da eventi meteorici rilevanti.

Ad aggravare la situazione vi è anche da segnalare la presenza di scarichi civili ed industriali, nonché l'abbandono di corpi estranei o rifiuti solidi urbani all'interno degli alvei.

Inoltre vi è da considerare la proliferazione sempre più estesa della vegetazione eutrofica acquatica che ostacola i normali deflussi, nonché la presenza di alberature e piantumazioni, manufatti, recinzioni ed edifici che impediscono l'accesso ai corsi d'acqua e rendono notevolmente difficoltosa l'attività manutentoria.

Buona parte dei manufatti idraulici risultano in discreto stato di efficienza per effetto degli interventi di ripristino e rifacimento eseguiti dal Consorzio, mentre per le altre opere, la maggior parte delle quali risale al secolo scorso, sono presenti alcune situazioni di criticità, nonostante la continua attività manutentoria e le operazioni di ricostruzione e miglioramento portate avanti dal Consorzio.

Per quanto concerne la rete irrigua di adduzione e distribuzione, se da un lato risulta notevolmente beneficiata l'utenza in termini di risparmio e razionalizzazione della risorsa idrica, grazie alla parziale trasformazione dell'irrigazione dal metodo a scorrimento a quello ad aspersione, di contro crea notevoli necessità manutentorie la presenza di quei canali primari e secondari che lo sviluppo urbanistico del territorio ha trasformato da uso irriguo a parte integrante del sistema drenante di bonifica.

1.3 Struttura del Consorzio

1.3.1 Personale dipendente

All'interno della **sede amministrativa del Consorzio, sita in Via Rasa, 9 Thiene (Vicenza)**, si svolgono le attività di carattere amministrativo, direzionale, gestionale ed organizzativo.

Per l'esercizio delle funzioni di competenza istituzionale, il Consorzio si avvale del proprio personale dipendente che consta complessivamente di 33 unità strutturate in una **Area Tecnica** comprendente **l'Ufficio Tecnico** e **l'Ufficio Piani e Programmi** ed una **Area Amministrativa** comprendente **l'Ufficio Amministrativo** e **l'Ufficio Catasto**, coordinate dalla **Direzione**.

Le funzioni e le mansioni del personale del Consorzio risultano stabilite sulla base dello Statuto consortile e dei relativi Regolamenti interni, nonché sulla base del Piano di Organizzazione Variabile e del relativo organigramma applicato per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica ai sensi dei vigenti C.C.N.L. di categoria.

Relativamente all'Area Tecnica, le due componenti, **Ufficio Tecnico** e **Ufficio Piani e Programmi**, sono incaricate delle attività preparatorie, organizzative ed operative, tese a programmare e controllare la realizzazione dei servizi consortili in funzione della gestione/manutenzione delle opere in affidamento dell'Ente e della sicurezza idraulica del comprensorio.

In tal senso, sulla base delle nuove ed urgenti necessità operative in capo al Consorzio, emerse a seguito dell'attuazione dell'art. 141 della Legge 388/2000 e del Piano Regionale di Sviluppo Rurale, l'Amministrazione Consorziale, con apposita Delibera in data 16/07/2001, ha provveduto alla riorganizzazione degli Uffici dell'Area Tecnica, affidando in particolare:

- **all'Ufficio Tecnico** tutte le attività di progettazione e direzione lavori degli interventi in essere e di quelli inerenti e conseguenti all'applicazione del citato art. 141 della Legge 388/2000 e del P.S.R. disposto dalla Regione Veneto, confermando le precedenti attribuzioni operative ed organizzative relativamente all'istruttoria ed al rilascio di concessioni ed autorizzazioni idrauliche;
- **all'Ufficio Piani e Programmi** tutte le attività concernenti la gestione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti e delle opere di bonifica ed irrigazione, con il compito di

dirigenza e coordinamento del personale addetto ai lavori di campagna, della guardiania e vigilanza idraulica, del servizio di reperibilità ed emergenza piene, nonché la gestione generale del servizio irriguo, fermi restando i precedenti incarichi concernenti l'impostazione e lo sviluppo delle attività di pianificazione e programmazione degli interventi, nonché l'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale consortile.

1.3.2 Mezzi, macchine operatrici, attrezzature e strumentazione

Tutti gli uffici dispongono di moderne apparecchiature telematiche e di scrittura informatizzata, collegate in rete interna ad un server centrale, a sua volta stabilmente connesso, tramite linea dedicata HDSL, al sistema generale Internet.

In particolare l'Ufficio Catasto è dotato di collegamento terminale SISTER, portale telematico del Ministero delle Finanze - Direzione del Territorio, utilizzato come sistema specifico di accesso ai dati dell'U.T.E. di Vicenza, per rendere più agevoli ricerche e consultazioni di carattere catastale e/o patrimoniale ed ottenere così un servizio di aggiornamento contributivo in tempo reale.

Inoltre, per gli stessi motivi su accennati, ci si avvale anche del sito Internet SIATEL per l'accesso ai dati fiscali ed anagrafici degli Uffici periferici provinciali del Ministero delle Finanze nonché del sito Internet della Conservatoria dei registri immobiliari, per la consultazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale dei contribuenti.

Il Consorzio è altresì dotato di quattro caselle E – mail, per il collegamento telematico con il sistema della posta elettronica, suddivise fra i diversi Uffici.

Oltre ai citati sistemi informatici, questo Ente ha provveduto in tempi recenti all'installazione di un proprio sito INTERNET (www.medioasticobacchiglione.it), con cui, oltre alle normali informazioni istituzionali sulle attività del Consorzio, è attiva anche la consultazione in tempo reale delle posizioni contributive relative a ciascuna Ditta consorziata.

Il sistema di collegamento telefonico della sede è gestito da un centralino multifunzionale, con smistamento e memorizzazione di tutte le linee esterne ed intercomunicanti.

Inoltre l'Ufficio Piani e Programmi, responsabile della gestione del servizio di manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione, si avvale di una rete di telefonia mobile che permette il costante collegamento tra i tecnici responsabili, il

personale di vigilanza, il servizio di reperibilità e le squadre addette agli interventi ed ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione.

L'Ufficio Tecnico dispone di avanzati sistemi software di progettazione, mediante l'utilizzo di programmi di disegno in Autocad e la gestione cartografica su C.T.R. del comprensorio con il sistema Gis – Arcview.

Il personale di campagna (squadre operai e guardiani) ed il parco automezzi e macchine operatrici in dotazione fanno base presso il **magazzino/officina di proprietà del Consorzio sito in Montecchio Precalcino, Via Bassana, località Levà.**

Il parco automezzi, macchine operatrici ed attrezzature attualmente in dotazione al Consorzio è così di seguito composto:

- n. 8 Autovetture per il trasporto del personale tecnico, di guardiania e vigilanza;
- n. 3 Autofurgoni bicabinati per il trasporto del personale di campagna e delle squadre lavori;
- n. 1 Autocarro pesante da cantiere con cassone 10 m³ abilitato al traino di rimorchio pianale;
- n. 1 Autocarro pesante da cantiere con cassone 15 m³ abilitato al traino di rimorchio-pianale;
- n. 1 Rimorchio-pianale per trasporto dei mezzi cingolati per portate fino a 20.000 kg;
- n. 1 Rimorchio-pianale per trasporto dei mezzi cingolati per portate fino a 26.500 kg;
- n. 1 Escavatore cingolato girevole a 360°, 130 HP dotato di due benne;
- n. 1 Escavatore cingolato girevole a 360°, 100 HP dotato di benna falciante subacquea;
- n. 1 Escavatore cingolato girevole a 360°, 86 HP dotato di varie benne e di attrezzatura battipalo;
- n. 1 Mini Escavatore cingolato girevole 350°, 10 KW;
- n. 1 Escavatore gommato girevole a 360°, 114 HP dotato di varie benne per pulizia canali;
- n. 1 Escavatore gommato girevole 360°, 79 KW dotato di benne per espurgo canali;
- n. 1 Escavatore a "terna" gommato da 70 HP;
- n. 1 Pala gommata da 130 HP;
- n. 1 Pala cingolata da 40 HP;
- n. 1 Trattore da 45 HP con rimorchio agricolo monoasse;
- n. 1 Trattore da 100 HP a trazione integrale dotato di fresa e decespugliatore idraulico;

- n. 1 Trattore da 95 HP a trazione integrale dotato di decespugliatore idraulico a barra falciante;
- n. 1 Trattore da 80 HP a trazione integrale dotato di braccio idraulico a barra falciante;
- n. 1 Motobarca diserbatrice a barre idrauliche falcianti
- n. 1 Rimorchio monoasse “carro-botte” da 30 ettolitri;
- n. 1 Generatore elettrico da 11 kw;
- n. 1 Motopompa autoadescante da 60 l/sec.;
- n. 1 Motopompa autoadescante per acque torbide da 500 litri/minuto;
- n. 1 Betoniera con motore a scoppio da 0,25 mc;
- n. 1 Motofalciatrice da 5 HP con barra falciante;
- varie Motoseghe e motodescespugliatori manuali;
- varie Attrezzature per cantiere (martelli demolitori, dispositivi di sollevamento e movimentazione, ecc.)

Il Consorzio è inoltre dotato di una officina meccanica adeguatamente attrezzata degli strumenti idonei all’ordinaria manutenzione dei mezzi, nonché di varie macchine utensili per lavorazioni di carpenteria metallica.

Per i rilievi di campagna è disponibile tutta la strumentazione necessaria per le operazioni topografiche e di agrimensura, nonché di uno strumento elettronico per la misurazione di portata nei canali.

2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2004

2.1 Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione

2.1.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere

L'attenzione principale del Consorzio continuerà ad essere rivolta ai lavori sui corsi d'acqua, la rete di drenaggio, i manufatti e gli impianti irrigui in gestione al fine di garantire una soddisfacente sicurezza idraulica nel comprensorio ed un corretto utilizzo della risorsa idrica disponibile.

I previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare durante l'esercizio 2004, nonché i lavori in concessione, risultano sinteticamente descritti nelle Tabelle 1 e 2 di seguito esposte.

Il Consorzio, per far fronte agli impegni richiesti dal Programma Lavori 2004, ha previsto nel bilancio preventivo dell'esercizio 2004, il potenziamento delle risorse a disposizione, programmando, tra l'altro, l'assunzione di n. 2 operai destinati alla squadre lavori di campagna e l'acquisto di un trattore con barra idraulica falciante decespugliatrice e di un autocarro dotato di braccio idraulico di sollevamento e cestello a piattaforma per le operazioni di capitozzatura degli alberi lungo i corsi d'acqua consorziali.

Le succitate Tabelle 1 e 2 individuano, codificati secondo la tipologia e sinteticamente descritti, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica e irrigazione in gestione, programmati per l'anno 2004, suddivisi nei due specifici sottotitoli: "A. Lavori in diretta amministrazione" e "B. Lavori in concessione".

Ciascuna tabella precisa inoltre l'Unità Territoriale ed il territorio comunale in cui ricade l'intervento programmato.

E' da rilevare che nel Programma Lavori 2004 sono stati inseriti gli interventi più ricorrenti da effettuare con normale cadenza periodica e gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua affidati alla gestione del Consorzio, ritenuti necessari secondo uno specifico ordine di priorità, frutto di un attento esame dello stato di fatto delle opere idrauliche, con particolare riguardo alle problematiche relative alle zone a rischio idraulico ed idrogeologico

presenti nel comprensorio, messe in evidenza dallo studio annuale di aggiornamento conoscitivo, progettuale ed estimativo predisposto dal Consorzio già nel corso del 2003.

Sono stati altresì riproposti per l'anno 2004, quei lavori presenti nel Programma attività 2003 che non hanno potuto trovare realizzazione, per varie impedenze e motivazioni contingenti di urgenza e di emergenza idraulica verificatisi durante il trascorso esercizio 2003.

Tali eventi hanno costantemente impegnato il personale tecnico del Consorzio su vari fronti del comprensorio, con innumerevoli ed inderogabili interventi di ripristino sulle opere consortili, costringendo pertanto la dirigenza ed i tecnici responsabili a disattendere in molti casi i programmi predisposti per l'anno in corso.

Si fa notare inoltre che nel presente Programma Lavori 2004 si è cercato di tenere in considerazione anche le indicazioni e le proposte pervenute dalle Amministrazioni comunali e dai vari Enti operanti sul territorio, in merito contattati dalla Direzione del Consorzio, sulla base di specifiche segnalazioni in relazione alle necessità manutentorie individuate sui vari corsi d'acqua, opportunamente verificate mediante sopralluoghi e valutazioni da parte dei Tecnici consorziali preposti.

A tale riguardo, qualora si ravvisi la necessità di eseguire lavori in collaborazione con i Comuni ricadenti nel comprensorio di bonifica, come già avvenuto nel corso del 2003, il Consorzio si adoprerà al fine di addivenire alla stipula di opportune convenzioni ed accordi di programma, rafforzando la collaborazione operativa con le Amministrazioni interessate.

Si precisa infine che le seguenti **Tabelle 1 e 2** comprendono sia i lavori programmati dal Consorzio da realizzarsi in amministrazione diretta, sia gli interventi finanziati in concessione opportunamente indicati, facenti parte dell'Elenco Annuale 2004, nell'ambito del Programma Triennale 2004-2006, preparato in ottemperanza ai disposti della Legge 109/94 (art. 14, comma 11), per i quali il Consorzio ha ottenuto i necessari finanziamenti regionali e statali, come evidenziato al successivo punto 2.3.

PROGRAMMA LAVORI 2004

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA

TABELLA 1

A - LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE

UNITA' TERRITORIALE 1

Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
MB/O/7001	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio Valdessaera, Vallugana, Fossona, Leogretta, Rosa, Pozzolo, Contarina, Archiello, Rana, rete minore	Isola Vicentina, Costabissara, Malo, Monte di Malo
MB/O/7002	Consolidamento tratti spondali della Valle Arlene in loc. Monte Magrè Schio	Schio
MB/S/7003	Sistemazione idraulico-ambientale in Via Visan	Malo
MB/O/7004	Interventi di riordino idraulico-ambientale sul Torr. Refosco	S. Vito di Leg.
MB/O/7005	Interventi di riordino idraulico-ambientale sul Torr. Val Bova	Schio
MB/O/7006	Interventi di riordino idraulico-ambientale sul Torr. Val Barbalaita	Schio
MB/S/7007	Interventi di ripristino spondale del Torr. Refosco in loc. Merlaro	S. Vito di Leg.
MB/S/7008	Sistemazione idraulica di un tratto della Valle Maria in loc. Gentilata	Monte di Malo
MB/O/7009	Sistemazione idraulica di un tratto della Valle Grande in loc. Mondini di Sotto	Monte di Malo
MB/O/7010	Sistemazione idraulica di tratti del Torrente Rana nelle loc. Calcara, Bressana e Busan	Monte di Malo
MB/O/7011	Sistemazione idraulica di un tratto del fosso di scolo in loc. Via Dante	Costabissara
MB/O/7012	Sistemazione idraulica di un tratto della Roggia Contarina e ripristino attraversamento strada interpoderale in loc. Via Piave	Costabissara

UNITA' TERRITORIALE 2

Codice intervento	Titolo Intervento	Comune/i
MB/O/7013	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio Schio-Marano, Giavenale	Schio, Marano Vicentino
MB/O/7014	Pulizia con taglio vegetazione sul ramo Prà Novei in Via Aeroporto	Thiene
MB/O/7015	Rivestimento alveo della Roggia di Thiene in località S. Rocco	Thiene
MB/O/7016	Consolidamento argine Torrente Rostone Ovest - loc. Casette della Fornace Vecchia e Via Ungaretti	Villaverla
MB/O/7017	Protezione spondale di due tratti del Torrente Rio delle Pietre in Loc. Casare	Schio
MB/O/7018	Espurgo con risezionamento Valle demaniale e sostituzione tubazione in corrispondenza strada vicinale Valle dei Berti	Carrè
MB/O/7019	Protezioni spondali tratti R. Schio Marano loc. Capitello	Marano Vic.
MB/O/7020	Costruzione muro di sponda sulla Valle Grossa lungo Via S. Maria	Zugliano
MB/S/7021	Intervento di regimazione idraulica su tratti delle Valli nei pressi delle Ctr. Cerchiarola e Molan	Lugo Vicentino
MB/O/7022	Pulizia con espurghi, decespugliazioni e taglio vegetazione del Fosso Cavallaro e S. Orso	Marano Vic.
MB/S/7023	Consolidamento argine sinistro Roggia Verlata ramo Cà Magre zona Strada Comunale dei Terraglioni in Comune di Montecchio Precalcino, ai confini con Villaverla	Montecchio Precalcino
MB/O/7024	Protezione alveale Fosso Rio in Via Prasamarin	Santorso
MB/O/7025	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio Cavallaro, Rio, Di Thiene, Rozzola, Albanigo, Valle Grossa, Corniola, S. Andrea	Santorso, Zanè, Carrè, Zugliano
MB/O/7026	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni Canale Mordini, Rogge Capra, Verlata, Franzana e rete minore	Villaverla
MB/S/7027	Interventi di sistemazione idraulico-ambientale lungo la Valle Castello	Carrè
MB/O/7028	Interventi di sistemazione idraulico-ambientale lungo Torrente Gogna	Schio
MB/O/7029	Interventi di sistemazione idraulico-ambientale lungo Torrente Boldoro	Schio
MB/S/7030	Interventi di ripristino idraulico-spondale lungo due tratti del Torrente Boldoro in loc. Via Compagni	Schio
MB/O/7031	Intervento di impermeabilizzazione tratto Roggia Schio Marano in loc. Via Cardatori-Maraschin	Schio
MB/O/7032	Interventi di ripristino e impermeabilizzazione tratto Roggia Schio Marano a valle loc. Via Paraiso	Schio
MB/O/7033	Interventi di protezione spondale tratto Roggia Schio Marano in loc. Via Stazione	Marano Vic.
Codice intervento	Titolo Intervento	Comune/i
MB/O/7034	Interventi di protezione spondale tratto del Torrente Rio delle Pietre in loc. Via Prole	Marano Vic.

MB/O/7035	Interventi di rifacimento protezione spondale tratto del Fosso Santangelo loc. Proetta	Marano Vic.
MB/O/7036	Interventi di protezione spondale lungo tratto Roggia Nuova loc. Cà Fusa	Sarcedo
MB/O/7037	Intervento di consolidamento sommità galleria Roggia Verlata in attraversamento Torr. Igna loc. Contrà	Sarcedo
MB/S/7038	Interventi di ripristino idraulico-spondale lungo tratto Torrente Stramarana in loc. Via Cantarana	Villaverla
MB/O/7039	Interventi di ripristino idraulico-spondale lungo tratto Roggia Verlata in loc. Via F. Faccin	Villaverla
MB/O/7040	Interventi di ripristino idraulico-spondale lungo tratto Roggia Verlata Ramo Via Ronchi	Villaverla
MB/S/7041	Interventi di ripristino sottopasso Torr. Igna del Ramo del Bosco-Roggia Verlata in loc. Bosco di Novoledo	Villaverla
MB/O/7042	Intervento di sistemazione tratto Roggia Prà Novei in loc. Aeroporto	Thiene
MB/O/7043	Manutenzione ordinaria tratti dei corsi d'acqua Valle Perga, Torrenton, Mareton, Volpaia, Della Costa, Rudenella, Fontanella dell'Oca	Piovene Rocchette
MB/O/7044	Manutenzione ordinaria delle opere di drenaggio della Strada Fonda in loc. Cason dei Ferri e tratti delle Valli Vaccara, Rozzola, Dagani	Chiuppano

UNITA' TERRITORIALE 3

Codice intervento	Titolo Intervento	Comune
MB/O/7045	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio, Montecchia, Cassandra, Monza	Montecchio Precalcino, Sarcedo,
MB/O/7046	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio Dindarello, Degorella, Ghebbo, Mezzo Staro, Tesinella, Quintarello	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino Sandrigo
MB/O/7047	Pulizia, sfalci, espurghi e decespugliazioni dei corsi d'acqua di scolo e drenaggio Molina Porto, Braia, Astichello, Rozzola, Pila,	Dueville,
MB/O/7048	Consolidamento spondale della Roggia Lariolo in loc. Via Roi	Monticello Conte Otto
MB/O/7049	Interventi di tipo ordinario mediante sfalci, espurghi e decespugliazioni delle Roggie Tribolo, Degoretta, Lariolo, Degora e rete minore	Monticello Conte Otto
Codice intervento	Titolo Intervento	Comune

MB/O/7050	Interventi di tipo ordinario mediante sfalci vegetazione e decespugliazione del tratto di Roggia Seriola in Località Campo Marzo	Vicenza
MB/S/7051	Pulizia del Fiume Astichello in Viale Cricoli e Fiume Bacchiglione a Ponte Pusterla e Ponte degli Angeli in collaborazione con il Comune di Vicenza ed AIM (due interventi minimi/anno)	Vicenza
MB/O/7052	Interventi di tipo ordinario mediante sfalci espurghi e decespugliazioni nelle Roggie Riello, Seriola, Maglio, Trissino e rete minore	Vicenza
MB/O/7053	Interventi di tipo ordinario mediante sfalci e decespugliazione dell'intero percorso della Roggia Caveggiara, con manutenzione dell'area di pertinenza dell'idrovora di S. Pietro Intrigogna (due interventi/anno)	Vicenza, Torri di Quartesolo
MB/O/7054	Interventi di tipo ordinario mediante sfalci, espurghi e decespugliazioni delle Roggie Caldonazzo, Muzzana. Feriana, Roggetta, Menegatta e rete minore	Caldogno
MB/O/7055	Consolidamento spondale con palificata della Roggia Zubbana in loc. Via Preazzi	Caldogno
MB/O/7056	Palificate tratti Roggia Degoretta loc. Vigardolo	Monticello C. Otto
MB/O/7057	Protezione spondale tratto Roggia Ghebbo in Via Braglio (Bonora)	Bolzano Vic.
MB/O/7058	Sfalci, espurghi, risezionamenti Torr. Trozzo Marano Ovest, Roggetta, Boschetta, Torrentello dei Marani	Isola Vic., Caldogno, Costabissara
MB/O/7059	Manutenzione ordinaria Fiume Tribolo	Monticello Co. Otto, Bolzano Vic. Quinto Vic. Vicenza
MB/O/7060	Manutenzione ordinaria Fiume Tesinella	Bolzano Vic.
MB/O/7061	Manutenzione ordinaria Fiume Bacchiglioncello	Villaverla, Dueville
MB/O/7062	Consolidamento spondale tratto Roggia Boschetta loc. Motta	Costabissara
MB/O/7063	Consolidamento spondale tratto Roggia Molina loc. Vivaro	Dueville
MB/O/7064	Consolidamento spondale tratto Roggia Degoretta loc. S. Gaetano	Monticello Co. Otto
MB/O/7065	Consolidamento spondale tratto Roggia Tribolo loc. Morosana	Monticello Co. Otto
MB/O/7066	Consolidamento spondale tratto Roggia Degora loc. Via Busa-Lisiera	Bolzano Vicentino
MB/O/7067	Consolidamento spondale tratto Roggia Menegatta in loc. Rettorgole	Caldogno
MB/O/7068	Consolidamento spondale tratto Roggia Roggetta loc. Panna	Vicenza
MB/O/7069	Consolidamento spondale tratto Roggia Riello loc. Cà Maine	Vicenza

B - LAVORI IN CONCESSIONE

Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
-------------------	-------------------	----------

MB/S/7070	Realizzazione di un impianto idrovoro a servizio della rete di drenaggio consortile a difesa dei territori di Bertesina, Bertesinella, Villaggi Monte Grappa e Monte Santo, nei Comuni di Vicenza, Torri di Q.lo, Quinto Vic. (Reg. CE 1257/1999 – DGR 3623/2000 - PSR)	Vicenza, Torri di Quartesolo, Quinto Vicentino
MB/S/7071	Adeguamento della rete di drenaggio per la tutela idraulica del territorio rurale ed urbano tra i Comuni di Thiene e Villaverla: Riapertura torr. Rostone Est, canale scolmatore Torr. Rozzola e Roggia Verlata, sistemazione Roggia di Thiene (Reg. CE 1257/1999 – DGR 3623/2000 - PSR)	Thiene, Villaverla
MB/S/7072	Realizzazione del canale scolmatore della Roggia Lariolo nel Fiume Tribolo in località Vigardolo nel Comune di Monticello Conte Otto- (DGR 2514 del 08/08/2003)	Monticello Co. Otto
MB/S/7073	Realizzazione di un impianto idrovoro sulla Roggia Riello in Comune di Vicenza - (DGR 2514 del 08/08/2003)	Vicenza
MB/S/7074	Realizzazione di opere di difesa spondale sul Torrente Rozzola in località Rozzampia nel Comune di Thiene - (DGR 2514 del 08/08/2003)	Thiene
MB/S/7075	Realizzazione di un canale scolmatore del Torrente Rozzola a Nord di Thiene (LR 30/85 – DGR 2258 del 25/07/2003)	Thiene, Carrè
MB/S/7076	Realizzazione di opere di difesa spondale sulla Roggia Prà Novei in zona Aeroporto nel Comune di Thiene - (LR 30/85 – DGR 2258 del 25/07/2003)	Thiene
MB/S/7077	Realizzazione del II° Lotto funzionale per la difesa idraulica del bacino Roggia Caveggiara in Comune di Vicenza – (LR 3/03 art 17 – DGR 65/CR del 08/08/2003)	Vicenza, Torri di Quartesolo

PROGRAMMA LAVORI 2004

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE DI IRRIGAZIONE

TABELLA 2**A - LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE**

Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
	GESTIONE RETE A SCORRIMENTO	
MI/O/7001	Pulizia, espurghi, diserbi, sull'intero percorso del canale Mordini e della rete irrigua derivata dell'ex Consorzio Generale Irrigazioni	Zugliano, Sarcedo, Breganze, Sandrigo, Montecchio Precalcino, Dueville, Thiene, Villaverla
MI/O/7002	Interventi di sistemazione ed adeguamento di manufatti irrigui appartenenti alla rete dell'ex Consorzio Generale dell'Irrigazione	Zugliano, Sarcedo, Breganze, Sandrigo, Montecchio Precalcino, Dueville, Thiene, Villaverla
MI/O/7003	Pulizia con sghiaimento opera di presa Canale Mordini sul Torrente Astico	Zugliano
MI/S/7004	Riapertura tratto di un ramo secondario della Roggia Piccola a Mirabella	Breganze
MI/O/7005	Pulizia con espurghi, taglio vegetazione, decespugliazione della rete dell'ex Consorzio Roggia di Thiene	Santorso, Zanè, Thiene
MI/O/7006	Interventi di sistemazione ed adeguamento di manufatti irrigui appartenenti alla rete dell'ex Consorzio Roggia di Thiene	Santorso, Zanè, Thiene
MI/O/7007	Pulizia con sghiaimento opera di presa Roggia di Thiene sul Torrente Timonchio	Santorso
MI/O/7008	Pulizia con espurghi, taglio vegetazione, decespugliazione della rete dell'ex Consorzio Roggia Schio Marano	Torrebelvicino, Schio, Marano Vicentino, Malo
MI/O/7009	Interventi di sistemazione ed adeguamento di manufatti irrigui appartenenti alla rete dell'ex Consorzio Roggia Schio Marano	Torrebelvicino, Schio, Marano Vicentino, Malo
MI/O/7010	Pulizia con sghiaimento opera di presa Roggia Schio Marano sul Torrente Leogra,	Torrebelvicino
MI/S/7011	Interventi di carattere straordinario all'opera di presa sul T. Leogra, e sui manufatti irrigui principali	Torrebelvicino, Schio
MI/O/7012	Pulizia con espurghi, taglio vegetazione e decespugliazione della rete irrigua dell'ex Consorzio Ghebbo Tesinella	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Monticello Conte Otto, Torri di Quartesolo
MI/O/7013	Interventi di sistemazione ed adeguamento di manufatti irrigui appartenenti alla rete dell'ex Consorzio Ghebbo Tesinella	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Monticello Conte Otto, Torri di Quartesolo
Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
MI/O/7014	Pulizia con sghiaimento opera di presa Roggia Ghebbo Tesinella sul Fiume Tesina ed impermeabilizzazione traversa	Bolzano Vicentino
MI/S/7015	Interventi di carattere straordinario all'opera di presa e sui manufatti irrigui principali	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino

	GESTIONE RETE AD ASPERSIONE	
MI/O/7016	Manutenzione generale dell'impianto pluvirriguo	Zugliano, Sarcedo, Montecchio Precalcino, Dueville
MI/S/7017	Interventi di carattere straordinario all'impianto pluvirriguo	Montecchio Precalcino, Dueville

B - LAVORI IN CONCESSIONE

Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
MI/S/6018	Realizzazione di centraline idroelettriche lungo le condotte pluvirrigue consorziali per autoconsumo nel settore delle fonti di energia rinnovabile (Legge n. 183/1989)	Zugliano, Sarcedo, Montecchio Precalcino
MI/S/6019	Realizzazione delle opere necessarie al completamento dell'esistente III° Lotto – Ristrutturazione con rete tubata ed irrigazione per aspersione della vecchia irrigazione a scorrimento consortile.- IV° Lotto (Reg. CE n. 1257/99 – DGR 3623/2000 -PSR)	Montecchio Precalcino, Dueville, Villaverla
MI/S/6020	Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto a goccia per colture specializzate nei Comuni di Fara Vic. e Breganze (Legge 289/2002, art. 45)	Fara Vicentino, Breganze
MI/S/6021	Intervento di consolidamento della traversa di derivazione irrigua dal Torrente Astico al canale consorziale Mordini in località Molini in comune di Zugliano. (Legge 388/2000 Art. 141)	Zugliano
MI/S/6022	Intervento di consolidamento della traversa di derivazione irrigua dal Fiume Tesina al canale consorziale Ghebbo Tesinella in località S. Cristina in Comune di Bolzano Vic. (Legge 388/2000 Art. 141)	Bolzano Vic.
MI/S/6023	Completamento del IV° Lotto impianto pluvirriguo – ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione dell'esistente irrigazione consorziale a scorrimento nel Comune di Montecchio Precalcino (Legge 388/2000 Art. 141).	Montecchio Precalcino
MI/S/6024	Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto pluvirriguo ad aspersione nel Comune di Breganze (Legge 289/2002, art. 45)	Breganze
Codice intervento	Titolo intervento	Comune/i
MI/S/6025	Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto pluvirriguo ad aspersione e a goccia nei Comuni di Sarcedo e Zugliano (Legge 289/2002, art. 45)	Sarcedo, Zugliano

MI/S/6026	Realizzazione del sistema di telecomando e telecontrollo per gli impianti pluvirrigui ed idrovori consorziali (Legge 289/2002, art. 45)	Zugliano, Sarcedo, Dueville, Villaverla, Breganze, Fara Vicentino, Vicenza, Torri di Quartesolo
MI/S/6027	Acquisizione centraline idroelettriche lungo il Canale Mordini (Ziche, Cascami, Binotto, Beaupain) e relativa rifunzionalizzazione (Legge 289/2002, art. 45)	Zugliano, Sarcedo

2.1.2 Esercizio della vigilanza e tutela idraulica

Allo scopo di migliorare il controllo e la tutela idraulica del comprensorio e di razionalizzare le condizioni di funzionamento delle opere idrauliche di bonifica, nonché dei sistemi ed impianti irrigui in gestione, nel corso del 2004 il Consorzio prevede di continuare ed intensificare le attività già svolte nel 2003, in materia di gestione ed esercizio delle opere di bonifica ed irrigazione di competenza, attraverso le seguenti azioni:

- **Miglioramento del servizio di reperibilità ed emergenza idraulica**, introdotto nel 1997, che permette di avere 24 ore su 24 la disponibilità operativa di personale tecnico e di campagna, contattabile dagli Enti e dagli utenti sul territorio attraverso un numero telefonico su apparecchio portatile, e di mezzi del Consorzio per far fronte a situazioni di emergenza piene ed interventi d'urgenza. Il servizio, che già ha prodotto ottimi risultati, anche con l'apporto dei comunicati di preavviso di maltempo da parte della Prefettura di Vicenza, sarà reso ancora più efficace mediante l'approntamento di ulteriori specifiche procedure operative da concordare con gli analoghi servizi di Protezione Civile istituiti o in fase di istituzione presso molti Comuni del comprensorio e con gli Enti territoriali preposti alla Protezione Civile dell'area vicentina.

A tal riguardo il Consorzio si avvale inoltre di uno specifico collegamento al Centro Meteorologico dell'ARPAV, dal quale riceve giornalmente ed in tempo reale bollettini ed avvisi segnalatori di imminenti condizioni meteo avverse, trasmessi sia in forma cartacea via Fax, sia per E – mail, nonché sotto forma di sms ai telefoni cellulari in dotazione al personale tecnico preposto responsabile della reperibilità, per il tempestivo allertamento in caso di emergenze idrauliche.

Nell'ambito dei programmi di collaborazione con la Protezione Civile, il Consorzio si è da tempo attivato per fronteggiare eventi calamitosi causabili da fenomeni di piena.

Ne è conferma il progetto della Provincia di Vicenza per la realizzazione di una banca dati, in collaborazione con lo scrivente Consorzio, per la messa a disposizione di risorse strumentali destinate ad interventi di protezione civile.

Inoltre il Consorzio è stato nominato membro permanente del Comitato per il servizio di Protezione Civile presso il Comune di Thiene.

Si può affermare quindi che, in ogni circostanza derivante da emergenze idrauliche sul proprio comprensorio di bonifica, la popolazione potrà sempre contare sul fattivo apporto del Consorzio che, con l'ausilio del proprio personale specializzato e dei propri mezzi meccanici di prim'ordine, è in grado di fronteggiare eventi atmosferici di notevole entità. Per tali motivi questo Consorzio viene oramai ufficialmente annoverato fra i principali Enti preposti alla tutela e salvaguardia del territorio vicentino dalle calamità atmosferiche.

- **Rafforzamento dell'azione di vigilanza in periodo irriguo** a cura del personale di guardiania consortile per controllare ed evitare fenomeni di abuso da parte degli utenti irrigui, anche sulla base del Regolamento di irrigazione in fase di preparazione.

Relativamente all'**addestramento del personale di campagna incaricato delle funzioni di idrovorista** presso l'impianto idrovoro consortile di S. Pietro d'Intrigogna sulla Roggia Caveggiara, saranno ulteriormente incrementate le relative unità di pronto intervento, proseguendo quanto già in corso nell'attività di preparazione ed aggiornamento dei dipendenti all'uopo incaricati.

- **Interventi lungo i Fiumi Bacchiglione ed Astichello**, sulla base delle iniziative volte alla salvaguardia ambientale e difesa del suolo, provvedendo inoltre alla realizzazione di interventi di pulizia lungo i fiumi Bacchiglione e Astichello, nell'ambito del nucleo storico e delle aree periferiche della città di Vicenza.

I programmi di intervento, da eseguirsi ogni anno con cadenza bimestrale, vengono stabiliti sulla base del protocollo d'intesa, con il Comune di Vicenza, le Aziende Industriali Municipali di Vicenza e con il beneplacito dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza.

2.2 Progetti e programmi

Nel corso del 2004 è prevista la redazione di una serie studi e di progetti finalizzati in parte ad una realizzazione immediata dei lavori ed in parte allo scopo di attivare le opportune procedure per il reperimento dei fondi necessari all'esecuzione degli interventi.

Saranno altresì predisposte e portate avanti una serie di attività programmatiche e tecnico-organizzative, sia in prosecuzione di quanto già intrapreso nel corso degli anni

precedenti, sia di nuova istituzione, in considerazione delle attuali esigenze operative dell'Ente ed in ottemperanza ai disposti applicativi di leggi e disposizioni da parte della Regione del Veneto.

Tra i progetti, gli studi pianificatori ed i programmi previsti per il 2004, oltre ad alcuni fra gli interventi elencati al successivo punto 2.3, per i quali si provvederà alla stesura dei rispettivi elaborati esecutivi, si ricordano nel seguito i più significativi:

- **Progetto definitivo per la realizzazione di un'opera di diversione del Rio Storto nel Fiume Astichello in località Cavazzale, in Comune di Monticello Conte Otto:** a difesa di una zona occupata da importanti insediamenti residenziali, è previsto, in collaborazione con il Comune di Monticello Co. Otto, il progetto per il controllo delle portate di piena del Rio Storto e il suo recapito nel Fiume Astichello.
- **Progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo magazzino consorziale:** oggi immediatamente attuabile, a seguito della definitiva acquisizione da parte del Consorzio dell'area su cui attualmente insiste dal vecchio capannone ed eventuale variazione di destinazione d'uso approvata con variante al PRG dal Comune di Montecchio Precalcino. Nel corso del 2004, si procederà alla realizzazione della nuova struttura, resa necessaria dalle nuove esigenze operative dell'Ente, che ospiterà l'officina, il magazzino ricambi, il deposito attrezzature e mezzi ed i servizi per il personale di campagna.
- **Applicazione del Piano di Classifica per il riparto dei contributi di irrigazione:** in attuazione della già richiamata D.G.R. 575/98, sarà reso esecutivo, con l'emissione dei ruoli irrigui 2004, il Piano di classifica per il riparto dei contributi di irrigazione, che renderà possibile la migliore definizione del sistema di contribuzione dell'irrigazione attualmente in vigore attraverso gestioni speciali. Il nuovo Piano permetterà di suddividere razionalmente gli oneri tra i bacini irrigui consortili, con l'individuazione delle relative dotazioni specifiche di portata in funzione delle caratteristiche dei suoli e della tipologia di irrigazione utilizzata (a scorrimento, pozzi di soccorso, impianti pluvirrigui ad aspersione e a goccia).
- **Collaborazione alla preparazione di progetti per interventi in amministrazione diretta regolati da convenzioni tra Consorzio ed Enti locali:** sarà continuata ed auspicabilmente estesa l'attività del Consorzio relativa alla predisposizione e/o partecipazione a progetti, nell'ambito della stipula di convenzioni che prevedono interventi

concordati sulle opere idrauliche pubbliche di bonifica da realizzare con personale e mezzi del Consorzio e con la fornitura di materiali a cura delle Amministrazioni Comunali.

In particolare sono in fase di preparazione alcuni progetti esecutivi fra cui i più significativi saranno realizzati in Comune di Malo, loc. "Visan", come evidenziato in dettaglio nella tabella 1. A, relativamente all'Unità Territoriale 1.

2.3 Interventi in concessione

Si descrivono nel seguito gli interventi in concessione e già finanziati dalla Regione del Veneto, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/1999 – DGR 3623/2000):

- **P.S.R.- Misura 18 - Adeguamento della rete di drenaggio per la tutela idraulica del territorio rurale ed urbano del Torrente Rostone Est, realizzazione di un canale scolmatore del Torrente Rozzola e della Verlata, sistemazione idraulico-ambientale del tratto terminale della Roggia di Thiene:** il progetto definitivo, già munito dell'approvazione tecnico-economica da parte della Direzione Regionale Politiche Agricole e Strutturali della Regione Veneto, è attualmente in attesa di approvazione della V.I.A.. In seguito si provvederà, sulla base del progetto esecutivo, all'avvio delle procedure di esproprio e di gara d'appalto, prevedendo l'inizio lavori per il I° semestre 2004.
- **P.S.R.- Misura 18 – Realizzazione di un impianto idrovoro a servizio della rete di drenaggio della località Bertesina – Bertesinella e dei villaggi Montegrappa e Montesanto nei Comuni di Torri di Quartesolo e Quinto Vicentino:** il cui progetto esecutivo, superata la fase di gara d'appalto, risulta in procinto di consegna lavori.
- **P.S.R.- Misura 17 – Realizzazione delle opere necessarie al completamento dell'esistente 3° lotto – ristrutturazione con rete tubata ed irrigazione per aspersione della vecchia irrigazione a scorrimento consortile:** per la cui esecuzione, già in fase di avanzato stato dei lavori, se ne presuppone l'ultimazione entro il I° semestre 2004.

Inoltre la Regione Veneto, con DGR 2514 del 08/08/2003, Ordinanze n. 3276 e 3237, a fronte dei danni provocati dagli eventi meteorici del periodo Luglio-Agosto 2002, ha provveduto al finanziamento dei seguenti interventi:

- **Ord. 3276 - Realizzazione di una diversione e di uno scolmatore della Roggia Lariolo nella Roggia Tribòlo in località Vigardolo, in Comune di Monticello Conte Otto**, a difesa del semibacino elementare superiore della Roggia Lariolo, interessata da insediamenti produttivi, residenziali ed agricoli.
- **Ord. 3276 - Realizzazione di un impianto idrovoro in località Casale a difesa del bacino elementare Roggia Riello in Comune di Vicenza**, per la salvaguardia di un ampio settore urbano e rurale ricadente nella zona Sud Est del territorio comunale di Vicenza.
- **Ord. 3237 – Opere di difesa spondale sul Torrente Rozzola in località Rozzampia nel Comune di Thiene**, per la difesa dalle esondazioni della zona Sud Est del Comune di Thiene.

Il Consorzio beneficerà altresì degli stanziamenti regionali previsti dalla DGR 2258 del 25/07/2003 di cui alla LR 30/85 art 3, per i seguenti interventi:

- **Opere di laminazione e deviazione delle piene del Torrente Rozzola a difesa del centro storico di Thiene**, concernente la captazione e la deviazione delle portate di massima piena a monte del Comune di Thiene e immissione nel torrente Igna, finalizzato alla eliminazione del rischio idraulico provocato dalla presenza di un lungo tratto di tombinatura all'interno del nucleo storico della città.
- **Opere di difesa spondale della Roggia Prà Novei in zona Aeroporto di Thiene**, finalizzato alla eliminazione del rischio idraulico in un ambito territoriale particolarmente importante per il Comune di Thiene.

La Regione, sulla base dell' art 17, LR 3/03, ha inoltre riconosciuto, con DGR n. 65/CR del 08/08/2003, la necessità di proseguire nella realizzazione delle opere di bonifica idraulica, già iniziate con il I° Lotto funzionale, finanziando:

- **L'intervento per la realizzazione del 2° Lotto delle opere di difesa idraulica del bacino Roggia Caveggiara nei Comuni di Vicenza e Torri di Quartesolo**, comprendente, oltre all'eliminazione del rischio idraulico e di esondazione in aree interessate da rilevanti insediamenti urbani ed importanti infrastrutture viarie (SS 11, autostrada BR-VE e nuova tangenziale complanare Vicenza Sud), il risezionamento e la ricalibratura della Roggia Caveggiara in corrispondenza del tratto Anconetta-Settecà ed il relativo riordino ambientale.

Gli interventi descritti nel seguito, concessi e finanziati dal ministero Economia e Finanze con D.M. n. 757986 del 17/07/2002, ai sensi della Legge 388/2000, art 141, andranno

ad essere realizzati, secondo il prestabilito cronoprogramma di finanziamento, con previsione d'inizio dal I° semestre 2004, previa definizione delle procedure relative al mutuo ed alla gara d'appalto:

- **Legge 388 /2000, art. 141 – Intervento di consolidamento della traversa di derivazione irrigua dal Torrente Astico al Canale consorziale Mordini, in località Molini nel Comune di Zugliano:** Trattasi di opere di sistemazione e consolidamento del manufatto di derivazione irrigua trasversale al Torrente Astico, per il recupero, nell'ambito del patrimonio idrico nazionale, di risorse idriche disponibili destinate all'irrigazione ed incremento di efficienza funzionale della portata di concessione in testa al Consorzio, mediante razionalizzazione delle opere di interconnessione.
- **Legge 388 /2000, art. 141 – Intervento di rifacimento della traversa di derivazione irrigua dal Fiume Tesina al Canale consorziale Ghebbo - Teasinella, in località S. Cristina nel Comune di Bolzano Vicentino:** Trattasi di opere di ricostruzione *ex novo* del manufatto di derivazione irrigua trasversale al Fiume Tesina, per il recupero, nell'ambito del patrimonio idrico nazionale, di risorse idriche disponibili destinate all'irrigazione ed incremento di efficienza funzionale della portata di concessione in testa al Consorzio, mediante razionalizzazione delle opere di interconnessione.
- **Legge 388 /2000, art. 141 – Completamento del IV° Lotto impianto pluvirriguo – ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione dell'esistente irrigazione consorziale a scorrimento nel Comune di Montecchio Precalcino:** Questo progetto, già in avanzato stato di realizzazione dei lavori, permetterà, nell'ambito del recupero del patrimonio idrico nazionale, l'ampliamento dell'area irrigabile ed il proseguimento della razionalizzazione e del recupero della risorsa irrigua consortile disponibile, mediante incremento di efficienza attraverso la sostituzione progressiva del metodo di irrigazione a scorrimento per canali in terra, con il più funzionale sistema ad aspersione per reti tubate in pressione.
- **Legge 388 /2000, art. 141 - Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto a goccia per colture specializzate nei Comuni di Fara Vic. e Breganze:** trattasi di un intervento di potenziamento delle infrastrutture rurali con razionalizzazione e recupero di efficienza di utilizzo della risorsa idrica disponibile, mediante distribuzione dell'irrigazione col sistema a goccia, per colture specializzate.

Per quanto riguarda i finanziamenti statali, il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito al comma 80 dell' art. 45, Legge 289 del 27/12/2002, ha richiesto, attraverso la Regione Veneto, i contributi necessari alla realizzazione dei seguenti interventi:

- **Progetto per la realizzazione di un impianto pluvirriguo a goccia il località Torricelle nel Comune di Fara Vicentino;**
- **Progetto per la realizzazione di un impianto pluvirriguo ad aspersione in località Mirabella di Breganze con trasformazione dell'area irrigua a scorrimento;**
- **Progetto per la realizzazione di un impianto pluvirriguo ad aspersione e a goccia nei Comuni di Sarcedo e Zugliano;**
- **Progetto per l'installazione del sistema di telecomando e telecontrollo per gli impianti pluvirrigui ed idrovori consorziali;**
- **Acquisizione delle centraline idroelettriche ex Ziche, ex Cascami, ex Bigotto, ex Beaupain situate lungo il Canale Mordini e relativa rifunzionalizzazione.**

Infine, attraverso contributi della Comunità Europea., concessi dalla Regione Veneto con DGR 1710 del 30/05/2003, il Consorzio darà inizio, nel 2004, alla realizzazione dei seguenti interventi muniti di progetto esecutivo:

- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 1600 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Ponte sull'Astico nel Comune di Sarcedo;**
- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 900 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Cà Fusa nel Comune di Sarcedo;**
- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 600 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Astichelli nel Comune di Montecchio Precalcino.**

2.4 Opere private obbligatorie e di miglioramento fondiario, azioni per la tutela del territorio rurale, altri interventi non in concessione

Nel corso del 2004 non sono previste opere private obbligatorie, né opere di miglioramento fondiario di rilievo, se si eccettuano normali interventi di miglioria ed adeguamento di alcuni tratti della rete e di alcune opere di distribuzione irrigua e di drenaggio nonché delle tubazioni degli impianti pluvirrigui.

Per quanto attiene le azioni per la tutela del territorio rurale, il Consorzio si ribadisce la massima disponibilità alla prosecuzione del progetto **“Qualità delle acque irrigue”** in collaborazione con l’Unione Veneta Bonifiche e con Veneto Agricoltura ed in riferimento agli adempimenti in materia di censimento degli scarichi nei canali consortili, così come previsto dalla L.R. 25/96, conferma di avere a suo tempo provveduto alla nomina di un tecnico del Consorzio per il coordinamento del personale da adibire a questa attività e di essere in attesa delle disposizioni attrattive e dei criteri metodologici da parte della Giunta Regionale per rendere operativa l’attività nel comprensorio.

Come ulteriore iniziativa nel quadro della tutela del territorio rurale, il Consorzio sottoporrà anche all’attenzione di Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i Settori Agricoli, Forestale ed Agro-Alimentare la richiesta di prosecuzione di alcuni **“interventi per l’impiego di fasce tampone boscate in ambiente agricolo”**, che potrebbero essere finanziate nell’ambito del Progetto Life della Comunità Europea, per l’introduzione di formazioni arboree specializzate lungo corsi d’acqua consortili ed in azienda agricole disponibili, con finalità produttive, ambientali, ecologiche e paesaggistiche.

Sempre in **collaborazione con Veneto Agricoltura**, il Consorzio proseguirà la **sperimentazione di particolari essenze erbacee a bassa crescita**, lungo alcuni tratti spondali di corsi d’acqua consorziali, mediante l’utilizzo di tecniche specifiche di idrosemina, successivamente applicabili in larga scala al sistema scolante di bonifica, qualora tali operazioni dimostrino la loro efficacia tecnico-economica ai fini della manutenzione ripariale dei canali.

Tra le iniziative per la razionalizzazione dell’uso delle risorse idriche nel comprensorio ed in particolare per lo svolgimento di una **azione di ricarica della falda a monte delle risorgive**, il Consorzio continuerà ed estenderà il **progetto pilota per la ricarica dell’acquifero, attraverso portate rese disponibili da canali consortili durante il periodo non irriguo**.

Il progetto, già iniziato nel corso del 2000 con la collaborazione del Centro Idrico di Novoledo e del Dipartimento di Geologia dell’Università di Padova, proseguirà con la deviazione di parte della Roggia Verlata all’interno di un tratto di Torrente Igna in località Contrà nel Comune di Sarcedo e della Roggia Monza in corrispondenza di una cava dismessa in località Levà, nel Comune di Montecchio Precalcino.

Al fine di approfondire tali problematiche ed individuare alcune immediate risposte, il Consorzio, in collaborazione con la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza, l'A.T.O.B., il Centro Idrico Novoledo, l'Università di Padova, l'Assoindustriali di Vicenza e l'Impresa Carta Isnardo Spa, ha indetto un Convegno tenutosi il 29/11/2002, dal titolo: "La ricarica artificiale della falda acquifera nell'Alto Vicentino".

2.5 Attività varie

Tra le attività varie da intraprendere a cura del Consorzio previste nel corso dell'anno 2004 si citano le più significative tra le quali:

- **Recupero ed aggiornamento di posizioni di contribuenza non presenti nel Catasto consortile:** verrà continuata ed intensificata la suddetta attività a cura dell'Ufficio Catasto consorziale, attraverso la consultazione di UTE e di Conservatorie Immobiliari, la collaborazione con Studi Notarili e con accordi da instaurare con Amministrazioni Comunali del comprensorio al fine di attuare un lavoro di aggiornamento e di individuazione di nuove posizioni a livello di rendite catastali e di redditi dominicali annualmente pubblicati dagli stessi Comuni nell'ambito di applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).
- **Aggiornamento e correzione degli indirizzi di posizioni di contribuenza:** verranno proseguite le suddette attività già svolte nel corso del 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003. Per tali aggiornamenti, ci si avvale anche del sito Internet SIATEL per l'accesso ai dati fiscali ed anagrafici archiviati agli Uffici periferici provinciali del Ministero delle Finanze nonché del sito Internet della Conservatoria dei registri immobiliari, per la consultazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale dei contribuenti.
- **Documento per la valutazione del rischio aziendale:** il Consorzio, in ottemperanza ai disposti della Legge 626/94 e delle successive modifiche ed integrazioni, ha provveduto a dare applicazione al nuovo documento concernente la valutazione dei rischi in funzione della sicurezza in ambito aziendale, anche con l'intervento di una consulenza specialistica. Nella fattispecie della realtà consortile, si è proceduto all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio aziendale, attuandone i contenuti nei confronti delle singole categorie di lavoratori ed individuando le specifiche procedure di lavoro da adottare in

funzione delle diverse tipologie di lavorazione, provvedendo contestualmente al costante aggiornamento ed efficienza dei dispositivi per la sicurezza individuale.

- **Simulazione emissione ruoli utenza irrigua in applicazione del nuovo Piano di Classifica per l'irrigazione**, che sarà predisposto in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR 575/98.
- **Rielaborazione degli orari e delle turnazioni in adeguamento alla trasformazione del sistema irriguo consortile derivato dal T. Astico**: in concomitanza con la stesura del nuovo Piano di Classifica per l'irrigazione, l'Ufficio consorziale incaricato predisporrà una proposta di rielaborazione degli attuali orari e turnazioni, adeguandoli alla progressiva trasformazione dall'attuale metodo a scorrimento, al moderno sistema ad aspersione (IV° e V° lotto), finalizzata all'ottimizzazione del servizio irriguo generale ed in funzione della residua gestione irrigua sulle rimanenti aree a scorrimento.
- **Predisposizione dei nuovi criteri irrigui applicati all'impianto a goccia nei Comuni di Fara Vicentino e Breganze**: in questo settore di attività il Consorzio provvederà, alla stesura preliminare di un regolamento attuativo sulle modalità di gestione del nuovo impianto a goccia, da realizzarsi nei territori collinari di Fara Vic. e Breganze, in funzione di una metodologia distributiva ed operativa del servizio irriguo, organicamente diversa dai tradizionali sistemi a scorrimento ed aspersione.

2.6 Risorse finanziarie per l'esercizio 2004

2.6.1 Contributi ordinari

Le entrate ordinarie contenute nel Bilancio di Previsione 2004, che sarà inviato all'approvazione della Giunta Regionale, sono costituite da risorse finanziarie provenienti da contributi di bonifica ed irrigazione, piccoli introiti vari e da un contributo regionale, previsto dalla L.R. 15/89, come di seguito riassunte:

a) Contributi di bonifica		
- Unità Territoriale 1	Euro	621.328,21
- Unità Territoriale 2	Euro	912.544,73

- Unità Territoriale 3	Euro	987.627,07
	Totale Euro	2.521.500,01
b) Contributi irrigui		
- Ex Cons. Gen. Irr. Astico (scorr.+aspers.)	Euro	246.073,11
- Ex Cons. R. di Thiene	Euro	4.305,16
- Ex Cons. R. Schio Marano	Euro	27.220,26
- Ex Cons. Ghebbo Tesinella	Euro	42.922,55
	Totale Euro	320.521,08
c) Entrate varie		
	Euro	24.816,38
d) Contributi manutentori regionali		
	Euro	28.952,64

2.6.2 Contributi straordinari

Per quanto concerne le entrate straordinarie provenienti da finanziamenti statali e regionali, si rileva che il Consorzio, come descritto ai precedenti paragrafi 2.1.1 (Tabelle 1B e 2B) e 2.3, risulta attualmente assegnatario di stanziamenti da parte dello Stato e della Regione Veneto per la realizzazione dei seguenti interventi:

a) *Finanziamenti Regionali*

Relativamente alla realizzazione di interventi rientranti nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, di cui al Reg. CE 1257/99 e D.G.R. 3623/2000, nella fattispecie compatibili con gli obiettivi previsti alle Misure 17 e 18, si elencano i seguenti progetti definitivi, già finanziati sulla base di ciascun rispettivo provvedimento emesso dalla Direzione Regionale per le Politiche Agricole e Strutturali:

- **P.S.R.- Misura 18 - Adeguamento della rete di drenaggio per la tutela idraulica del territorio rurale ed urbano del Torrente Rostone Est, realizzazione di un canale scolmatore del Torrente Rozzola e della Verlata, sistemazione idraulico-ambientale del tratto terminale della Roggia di Thiene – D.D.R. n. 87/2001 – importo Euro 2.289.163,05;**
- **P.S.R.- Misura 18 – Realizzazione di un impianto idrovoro a servizio della rete di drenaggio consortile a difesa delle località Bertesina – Bertesinella e dei villaggi**

Montegrappa e Montesanto nei Comuni di Torri di Quartesolo e Quinto Vicentino – D.D.R. n. 87/2001 – importo Euro 969.972,42;

- **P.S.R.- Misura 17 – Realizzazione delle opere necessarie al completamento dell'esistente 3° lotto – ristrutturazione con rete tubata ed irrigazione per aspersione della vecchia irrigazione a scorrimento consortile – IV Lotto – D.D.R. n. 86/2001 – importo Euro 2.542.615,66.**

Il Consorzio beneficerà altresì degli stanziamenti regionali previsti dalla DGR 2258 del 25/07/2003 di cui alla LR 30/85 art 3, per i seguenti interventi:

- **Opere di difesa spondale della Roggia Prà Novei in zona Aeroporto di Thiene, per l'importo di Euro 75.000,00.**

La Regione, sulla base dell' art 17, LR 3/03, ha inoltre concesso, con DGR n. 65/CR del 08/08/2003, il finanziamento relativamente alle seguenti opere:

- **Realizzazione del 2° Lotto delle opere di difesa idraulica del bacino Roggia Caveggiara nei Comuni di Vicenza e Torri di Quartesolo, per l'importo di Euro 1.700.000,00.**

Infine, a favore del Consorzio, risultano concessi dalla Regione Veneto, con DGR 1710 del 30/05/2003, i seguenti contributi:

- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 1600 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Ponte sull'Astico nel Comune di Sarcedo per l'importo di Euro 319.680,00;**
- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 900 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Cà Fusa nel Comune di Sarcedo per l'importo di Euro 279.269,57;**
- **Realizzazione di una centrale idroelettrica sulla tubazione Ø 600 dell'impianto pluvirriguo consorziale in località Astichelli nel Comune di Montecchio Precalcino per l'importo di Euro 158.833,55.**

b) Finanziamenti Statali

Per quanto concerne i **finanziamenti direttamente concessi dallo Stato, sulla base di quanto disposto dall'art. 141 (Patrimonio idrico nazionale) della Legge 388/2000 (Finanziaria 2001)**, il Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica

ha provveduto all'erogazione, presso gli istituti mutuanti preposti, di contributi economici finalizzati al recupero di risorse idriche e per il miglioramento e la protezione ambientale.

In forza di tale provvedimento e del successivo D.M. n. 757986 del 17/07/2002, il Consorzio è autorizzato a contrarre, per gli anni tra il 2002 e il 2006, appositi mutui per l'accreditamento e l'utilizzo degli stanziamenti concessi, pari ad un importo complessivo di Euro 11.126.861,35, suddivisi nel quinquennio secondo un preciso cronoprogramma di finanziamento.

In particolare, per l'esercizio 2004 il succitato D.M. ha definitivamente approvato l'accesso a tali contributi statali limitatamente ai seguenti interventi:

- **Intervento di consolidamento della traversa di derivazione irrigua dal Torrente Astico al Canale consorziale Mordini, in località Molini nel Comune di Zugliano per l'importo di Euro 1.611.345,53;**
- **Intervento di rifacimento della traversa di derivazione irrigua dal Fiume Tesina al Canale consorziale Ghebbo - Teasinella, in località S. Cristina nel Comune di Bolzano Vicentino per l'importo di Euro 1.601.016,39;**
- **Intervento di razionalizzazione e trasformazione irrigua con impianto a goccia per colture specializzate nei Comuni di Fara Vic. e Breganze per l'importo di Euro 2.282.474,39;**
- **Completamento del IV° Lotto impianto pluvirriguo – Ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione della esistente irrigazione consorziale a scorrimento nel Comune di Montecchio Precalcino per un importo di Euro 283.077,42;**

Per quanto concerne i successivi interventi da concludersi nel prosieguo del succitato programma quinquennale, lo stesso Decreto ha approvato la concessione dei contributi per la realizzazione dei seguenti progetti:

- **Intervento di rifunzionalizzazione degli esistenti pozzi irrigui consorziali al servizio dei sistemi di irrigazione a scorrimento e ad aspersione dal Torrente Astico e dal Torrente Timonchio per l'importo di Euro 1.187.850,87;**
- **V° Lotto impianto pluvirriguo – I° stralcio funzionale servito dalle condotte adduttrici consorziali: ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione della esistente irrigazione consorziale a scorrimento nei Comuni di Thiene, Sarcedo, Villaverla, Montecchio Precalcino per l'importo di Euro 2.549.488,13;**

- **V° Lotto impianto pluvirriguo – II° stralcio funzionale servito dal pozzo consorziale “Rozzampia”:** ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione della esistente irrigazione consorziale a scorrimento nei Comuni di Thiene, Sarcedo, Villaverla, Montecchio Precalcino per l’importo di Euro 1.611.608,62.

(Giunta)

OGGETTO 6 - L.R. n. 53 DEL 18/12/1993 – ESAME PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2003: PROVVEDIMENTI RELATIVI.

Il Presidente ricorda che con la Legge Regionale n. 53 del 18/12/1993, la Regione Veneto ha istituito la "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli Enti amministrativi regionali", in base alla quale il Consorzio ha l'obbligo di redigere annualmente il programma relativo alle proprie attività, riferite all'esercizio dell'anno successivo, sottoponendolo agli Organi regionali di controllo, previa approvazione da parte dell'Amministrazione consortile.

Fa presente inoltre che, in base al titolo III, art. 9, comma 6 del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria" del Consorzio, approvato con delibera del Consiglio consorziale n. 5/8 del 20/10/2000, il Bilancio di previsione sia accompagnato dal "Programma annuale delle attività", redatto in conformità alla su citata Legge Regionale.

Ricorda altresì che tale Programma, riferito al prossimo esercizio 2004, va accompagnato anche con l'Elenco annuale dei lavori 2004, relativo al Programma triennale 2004 – 2006, predisposto in adempimento al comma 11, art. 14, della Legge 11/02/1994 n. 109, da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio consorziale, nella prossima riunione consiliare.

Sottopone quindi all'esame della Giunta, dandone lettura, il documento relazionale prot. ... in data, concernente il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", a firma congiunta del Direttore e del Responsabile dell'Ufficio Piani e Programmi e ne propone l'approvazione, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi ottenuti dall'Amministrazione consortile stessa.

Fa rilevare che il suddetto documento contiene il programma dei lavori previsti per il 2004, inerenti la manutenzione e l'esercizio delle opere in gestione, le attività di pianificazione e progettazione, i progetti e gli interventi in concessione, le attività relative al miglioramento fondiario ed alla tutela del territorio rurale, nonché le attività di carattere istituzionale, necessarie al miglioramento del funzionamento dell'Ente e/o richieste dalle disposizioni di legge vigenti.

Fa notare infine che il suddetto documento contiene anche gli interventi previsti dall'"Elenco annuale dei lavori 2004", facenti parte del "Programma triennale 2004 – 2006".

Dopo ampia discussione,

La Giunta,

- richiamati gli adempimenti di cui al comma 11, art. 14, Legge 109/1994;
- richiamata la Legge Regionale n. 53/1993;
- perso atto del documento relazionale prot. in data, concernente il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", qui allegato quale parte sostanziale della presente delibera, così come predisposto congiuntamente dal Direttore e dal Responsabile dell'Ufficio Piani e Programmi, in conformità alla citata L.R. n. 53/93;
- rilevato che il suddetto "Programma delle attività per l'esercizio 2004", costituisce il documento di riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione 2004;

Con voti unanimi e palesi,

d e l i b e r a

- di approvare, siccome approva, il documento prot. ... del "Programma attività per l'esercizio 2004", contenete anche l'"Elenco annuale lavori 2004", quale parte del "Programma triennale 2004 – 2006" (comma 11, art. 14, L.104/94), che costituisce il documento di riferimento per il Bilancio di previsione 2003;
- di sottoporre il suddetto "Programma attività per l'esercizio 2004", quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, all'approvazione del prossimo Consiglio consorziale, con il Bilancio di previsione 2004.

(Consiglio)

OGGETTO 10 - L.R. n. 53 DEL 18/12/1993 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2004.

Il Presidente ricorda che con la Legge Regionale n. 53 del 18/12/1993, la Regione Veneto ha istituito la "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli Enti amministrativi regionali", in base alla quale il Consorzio ha l'obbligo di redigere annualmente il programma relativo alle proprie attività, riferite all'esercizio dell'anno successivo, sottoponendolo agli Organi regionali di controllo, previa approvazione da parte dell'Amministrazione consortile.

Fa presente inoltre che, in base al titolo III, art. 9, comma 6 del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria" del Consorzio, approvato con delibera del Consiglio consorziale n. 5/8 del 20/10/2000, il Bilancio di previsione sia accompagnato dal "Programma annuale delle attività", redatto in conformità alla su citata Legge Regionale.

Ricorda altresì che tale Programma, riferito al prossimo esercizio 2004, va accompagnato anche con l'Elenco annuale dei lavori 2004, relativo al Programma triennale 2004 – 2006, predisposto in adempimento al comma 11, art. 14, della Legge 11/02/1994 n. 109 ed approvato dalla Giunta consorziale, con provvedimento n. 11/5 del 18/11/2003.

Sottopone quindi all'esame del Consiglio, dandone lettura, il documento relazionale prot. 9539 in data 17/11/2003, concernente il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", a firma congiunta del Direttore e del Responsabile dell'Ufficio Piani e Programmi, e deliberato dalla Giunta consorziale con provvedimento 11/6 del 18/11/2003.

Fa rilevare che il suddetto documento contiene il programma dei lavori previsti per il 2004, inerenti la manutenzione e l'esercizio delle opere in gestione, le attività di pianificazione e progettazione, i progetti e gli interventi in concessione, le attività relative al miglioramento fondiario ed alla tutela del territorio rurale, nonché le attività di carattere istituzionale, necessarie al miglioramento del funzionamento dell'Ente e/o richieste dalle disposizioni di legge vigenti.

Fa notare infine che il suddetto documento contiene anche gli interventi previsti dall' "Elenco annuale dei lavori 2004", facenti parte del "Programma triennale 2004 – 2006", già approvato dalla Giunta con la delibera sopra citata e che sarà oggetto di aggiornamento al successivo punto 12) dell'odierno ordine del giorno.

Aperta la discussione:

.....

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente propone l'adozione del seguente provvedimento e ne dà lettura:

"Il Consiglio,

- Richiamata la Legge Regionale n. 53 del 18/12/1993;
- Richiamato l'art. 9, comma 6 del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria" del Consorzio;
- richiamata la delibera di Giunta n. 11/6 del 18/11/2003 con la quale la Giunta ha approvato il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", in adempimento alla L.R. 53/93;
- Udita la lettura ed intesa l'illustrazione del documento relazionale prot. 9539 in data 17/11/2003 concernente il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", redatto dal Responsabile UPP, in conformità alla L.R. n. 53/93;
- Rilevato che il suddetto "Programma delle attività per l'esercizio 2004", costituisce il documento di riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione 2004;
- Ritenuto di fare proprio il documento relazionale concernente il "Programma delle attività per l'esercizio 2004", approvato dalla Giunta consorziale;

d e l i b e r a

- di approvare, siccome approva, il documento relazionale prot. 9539 in data 17/11/2003 "Programma delle attività per l'esercizio 2004", così come approvato dalla Giunta consorziale,

con delibera 11/6 del 18/11/2003, documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di dare mandato al Presidente all'inoltro del suddetto "Programma attività per l'esercizio 2004", presso gli Organi Regionali preposti al controllo.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, dopo prova e controprova, il suddetto documento risulta approvato.....

Il Presidente, in relazione al risultato della votazione, dichiara approvato.....